



## TI SCRIVO DA FUORI DAL MONDO

**Di Massimiliano Marrani**

Ti scrivo da fuori dal mondo  
in un punto del Tirreno.

Questa mattina la vegetazione era grigia.  
Ho sognato ancora la fine poi  
sono sceso al mare

e ho ricordato mio padre  
quando si metteva di schiena  
e sbuffava, come una nave a vapore.

Mi sono chiesto  
che fine avesse fatto il suo corpo.  
Se si muore, perché ne abbiamo uno.

Ti scrivo da fuori dal mondo  
seduto oltre la portata  
delle ultime ore sull'isola.

Dei bambini scommettono  
su quanti giorni manchi alla luna  
affinché si riempia

l'istruttore allo scalo d'alaggio  
col braccio teso indica una strada  
là, dove io non vedo altro che acqua.

